

della ventura settimana. Per tale solennità le Autorità locali invitarono il Prefetto della provincia, la deputazione provinciale, il dep. Rinaldi, la stampa ecc.

Mestre. — Nel piazzale dinanzi la Stazione furono eseguite le prove della vettura Bollée la quale poi proseguì per il Terraglio percorrendo i 10 chilometri da Mestre a Treviso in 35 minuti, cioè con la velocità di più che 32 chilometri all'ora.

Intervennero alle prove il sindaco di Venezia con gli assessori Malvezzi e Tornielli, il cons. delegato Amour, il deputato provinciale Sicher, in tutti erano sulla vettura 9 persone, compresi conduttore e macchinista.

Fu notato che la vettura risponde allo scopo di una rapida locomozione su strade senza rotaie, e solo può recare qualche noia pel rumore che produce e per la troppa polvere che solleva.

Talmasson. — In seguito ad un nuovo caso di Carbonchio in Talmasson vennero presi provvedimenti seri di polizia sanitaria.

Udine. — Il giorno 8 maggio verrà inaugurata, con luminare, concerti e feste la Scuola Agraria di Pozzuolo ed il giorno 10 la scuola stessa verrà aperta. L'iscrizione degli alunni dimoranti in Provincia almeno da 5 anni e dell'età dai 14 ai 16 anni si chiude col mese di aprile.

Venezia. — Il sig. Luigi Cavalli, giudice del Tribunale d'Este, fu tramutato al Tribunale di Venezia.

Fu accettata la volontaria rinuncia del cav. G. B. Cadornin alla carica di supplente del Tribunale di commercio di Venezia.

Verona. — E' scoppiato un forte incendio nei magazzini d'esportazione uova, erbaggi e frutta della ditta Cirio E. e C. a Porta Vescovo. Si presentò spaventevole causa la grande quantità di paglia che trovavasi in deposito. Ad un kilometro di strada cadde paglia bruciata, il cielo era rosso per l'immenso braciere, le colline, i piani superiori delle case erano sinistramente illuminati. La Chiesa del Redentore vicina, fu attaccata dal fuoco e vuotata d'ogni arredo. Non rimase abbrucchiato che un oratorio, e si salvarono i dipinti fra i quali un celebre affresco del Cavazzola.

Il danno si calcola ascendere a Lire centotrentamila. Stabilimento e merci erano assicurati dalla Riunione Adriatica di sicurtà.

L'Associazione Reduci Italia e Casa Savoia ha deliberato d'innalzare un ricordo ai prodi caduti nella battaglia di Santa Lucia, nella quale Vittorio Emanuele, allora Duca di Savoia si guadagnò la medaglia al valor militare capitano delle brigate Guardie e Cuneo.

CRONACA

Per dare riposo ai nostri operai avvertiamo i lettori che non si pubblicherà né la edizione di questa sera, né quella di domani mattina.

Buone feste! Ci siamo anche quest'anno, come ci veniamo tutti gli

Appendice del *Bacchiglione* 9

Una ragazza brutta

Compiuto ch'ebbe egli pure questo dovere ritornò a Stefania e Paolina col cuore gonfio di sentita soddisfazione; e Margherita, desiderosa di pagare il tributo di sua riconoscenza, lo fece con semplicità e commozione di cui appariva la sincera espressione.

Madama di Brebion, chiusa nel suo imperioso silenzio, si sentì quasi commossa dalle benedizioni che alle sue figlie erano dirette.

Non ch'essa trovasse poco meritate queste benedizioni, ma le amare rimembranze del suo triste passato la avevano resa scettica sul sentimento degli altri.

La conversazione venne più sciolta, anche affettuosa. Le dolorose circostanze in cui s'era fatta la conoscenza servirono a togliere ogni etichetta ed a parlare di cuore.

La signora Sant'Ebro, seduta su incomoda scrivania di paglia, contemplava con occhio indagatore il singolare spettacolo che le presentava il locale in cui si trovava.

La gran sala con proporzioni d'un'epoca di giganti; l'elevato plaffond

anni dopo il consueto avvicinarsi di caldo e di freddo, di gioie e di dolori, di delusioni e di speranze; e i pianeti compirono sempre regolarmente il loro giro e il cuore umano si mostrò sempre malcontento e volubile, e i cervelli provarono sempre la loro meschina valentia.

Gran movimento quindi nella città e nei villaggi; la consuetudine si sposa alla superstizione, la realtà della vita colle ubbie, all'effetto di sostenere questo moto.

Cessano i giorni della cosiddetta penitenza, perchè chi non voleva mangiare i succulenti cibi di grasso si procurava invece i pesci più appetitosi. E si fa festa colle focaccine, di cui sono piene le vetrine dei nostri bravi offellieri.

Mentre le campane con somma gioia delle povere orecchie erano rimaste silenziose, fanno ora all'improvviso una gazzarra infernale, e denotano appunto il mangiamento delle uova e delle focaccine.

I bimbi e le rispettive mamme trovano in subbuglio; quante leccornie! quanto eccitamento alla gola!

E i nostri offellieri fanno di tutto una mostra la più splendida; e basta passare, per nominarne qualcuno, davanti a Vianello, Pedrocchi, Brigenti, sior Giacinto, per vedere quale smercio ne avrà luogo in questi giorni.

Da sior Giacinto gli abituarissimi sono rotti nella loro consuetudine; non si può andar a bere il bicchiere di vino; la bottega è sempre zeppa di acquirenti e i forni bastano appena con triplice lavoro alle continue numerose richieste.

Benissimo!
Il cronista farà invece un semplicissimo riposo e manderà un augurio di felicità ai lettori e alle gentili lettrici, non perchè così vuole la moda tiranna, ma perchè fra lettori e cronista la corrispondenza d'affetti e di voti è vivissima e continua in ogni circostanza.

I nostri espositori. — Fra i lavori mandati alla mostra nazionale di Milano abbiamo potuto vedere anche un tavolino sul quale il sig. Luigi Salerni fotografò sopra una lastra di vetro con un suo speciale apparato un mazzo di fiori.

Elegante assai è il tavolo; e l'intaglio è un ingegnoso lavoro della massima perfezione del signor Lotto; nome quasi ignorato fra noi, ma che mostra un'attitudine speciale all'intaglio e merita venire ricordato.

Così i nostri espositori si faranno senza dubbio buon nome; e se non altro la mostra di Milano avrà giovato a far conoscere tanti nostri artisti, che invero i nostri ricconi dovrebbero incoraggiare un po' di più. Non ci allungiamo poi in proposito perchè sappiamo bene di dover par-

era formato da grosse travi di quercia sulle quali splendevano ancora qua e là delle stelle d'oro scolorate; le finestre profonde abbastanza per collocarvi un *boudoir* parigino davano passaggio a lieve luce; un camino di pietra scolpita, nella quale una doppia fila di personaggi leggendari con teste scalpite, senza braccia e visi contorti proiettava il gigantesco suo fondo; ai muri pendevano delle sdruscite tappezzerie di cuoio, un di stampate con dorature, che la pazienza di Albino Vial aveva assicurate con chiodi qua e là confitti; un antico buffet, privo del vasellame blasonato; una credenza senza portelle; tre sgabelli secolari attestanti l'antichità del sito; due sedie a braccioli di paglia ed alquanto seggiole che T. baldo aveva approntate con vimini selvaggi, costituenti il moderno mobiliare.

Trammezzo alla quale mobiglia eteroclita il piano della marchesa mostrava la sua tastiera disordinata, dalla quale alcuna volta di sera Paolina traeva dei suoni aspri, e Stefania otteneva dai concetti piagnorosi.

Un laterale in legno di violetta, cui sovrapposto un'asse di abete serviva per tavolo di lavoro alle due fanciulle, nell'incavo profondo d'una finestra.

Tutto ciò apparteneva a diverse età, e quasi scandalizzato di trovarsi così riunito, formava un'insieme lugubre, povero e dispiacente all'occhio.

L'atmosfera sembrava pesante sotto

l'aria a sordi; e non c'è peggior sordo di quello che non vuol sentire.

Non neghiamo però che i nostri espositori si troveranno a Milano in grande disagio; difatti mentre da ogni città partirono sussidi a quella mostra, il nostro municipio si rifiutò recisamente. Nè si ristrinse a un semplice rifiuto: ma vi aggiunse le beffe! *sissignori, le beffe!*

Promisero all'esposizione l'appoggio morale! Oh! che? mentre tutte le città considerarono necessario concorrere con sussidi materiali, la sola amministrazione padovana è di una tale potenza da poter sola offrire l'appoggio morale?

E boria? ovvero insipienza?

Oh! il senno del municipio-modello; ma si tenga calcolo anche di queste sue nuove benemerenze; ogni giorno una!

Piccionais Boito. — Che i cessi del Palazzo piccionais avessero bisogno di restauri lo si rilevò abbastanza nel decorso inverno quando i giovinetti furono quasi per assidersi. Chi diceva la stufa, chi tirava fuori altre ragioni; si constatò però che i cessi avevano la loro parte di colpa.

Così vedemmo lunedì, martedì, e mercoledì le scuole chiuse; volevamo quasi snporre che si trattasse di vacanze in omaggio alla settimana santa; ma pure la ci pareva troppo madornale.

Sapemmo difatti trattarsi del ristaurò dei cessi.

Ma dunque non erasi fatto un palazzo-modello, che occorre subito procedere a lavori quasi si trattasse d'una vecchia bicocca? Non si vede invece come si è sbagliato nelle cose più essenziali?

Oh! senno dei nostri preposti municipali!

Birraria San Fermo. — Domani sera (domenica) alla birraria di San Fermo avrà luogo un concerto a beneficio esclusivo di quei cantanti, che da tanto tempo così lodovamente sorreggono il serale concerto.

Essendo prossima la fine di questi concerti, essi si attendono dal numeroso concorso del pubblico di avere questo definitivo attestato di stima e simpatia. — E noi non ne dubitiamo; ben sapendo che essi se lo meritano.

Concorsi. — La Corte dei Conti ha pubblicato nella *Gazzetta del Regno* un avviso di concorso per sette posti di Vice-segretario di III classe con lo stipendio di L. 1,500; e di dodici posti di volontario; le domande di ammissione dovranno essere presentate non più tardi del 30 aprile corrente e gli esami avranno luogo in Roma nei giorni 23 e successivi del mese di maggio.

Consiglio Comunale. — Ecco l'elenco degli oggetti che saranno sot-

quelle travature di quercia a stelle dorate, fra quelle scranne zoppicanti, miseramente impagliate, e fra quelle pietre scolpite e quei vetri grossolani.

Guardando la marchesa ritta, secca, impassibile, frammezzo a quelle incoerente a quelle rovine, Lady Margherita ebbe l'impressione di spaventevole miseria e di immensa passione. E quando i di lei sguardi dilatati a sorpresa avvolgevano il gruppo composito delle due fanciulle, si domandava con involontario raccapriccio, come quei due fiori di giovinezza abbiano potuto schiudersi in un ambiente sì triste.

E bensì vero che una d'esse non aveva raggiunto il normale sviluppo, e pareva che inconsciamente soffrisse della mancanza d'aria e libertà.

Stefania con una spalla leggermente incurvata, con una fisionomia grave e con membra delicate denunziava, a sua insaputa, le miserie ed i patimenti di questa vita angustata.

Il signor Sant'Ebro non osservò né vide tante cose, dacché si limitava a superficiali giudizi su quanto incontrava col suo sguardo.

Una vecchia originale e due ragazze estremamente annoiantisi, pensava nel prender congedo.

Separandosi Lady Margherita pregava la marchesa di Brebion a permetterle che più strette relazioni si formassero colle sue giovani e care amiche.

toposti alle deliberazioni del Consiglio nella seduta che avrà luogo il 20 corr. alle ore 8 pom., inaugurandosi la sessione primaverile:

1. Rinuncia di un Consigliere Comunale.

2. Estrazione a sorte del quinto dei Consiglieri.

3. Revisione ed approvazione provvisoria della Lista elettorale politica.

4. Revisione ed approvazione definitiva della Lista elettorale amministrativa.

5. Simile della lista elettorale per la Camera di Commercio ed Arti.

6. Accettazione della proposta fatta dalla Società Solferino e S. Martino, nella seduta 20 maggio 1880.

7. Proposte relative al collocamento definitivo dell'Istituto Vittorio Emanuele II.

8. Nomina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà.

9. Comunicazione di deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta per autorizzare il Sindaco a stare in giudizio.

10. Riapertura del concorso al posto di ingegnere Municipale.

11. Modificazione della deliberazione consigliere 28 Gennaio p. p. relativa ai provvedimenti per l'ingegnere Capo Municipale.

12. Pensione a Pompieri.

NB. I sette primi oggetti saranno discussi in seduta pubblica, gli ultimi cinque in seduta segreta.

Nelle ulteriori sedute verranno sottoposti alle deliberazioni del Consiglio gli oggetti seguenti:

Ristaurò della Loggia in Piazza Unità d'Italia.

Statuto per la Casa operaia della Società dei Reduci.

Statuto per la fondazione « Rielio »

La carrozza Bollée. — Il *Bacchiglione* mercè la collaborazione gentile di un egregio amico ha già dato un'esatta descrizione della carrozza Bollée, nè ora la ripeterò certo.

Basterà dire che anche a Padova, come in ogni altra città l'esperimeto fu coronato dall'esito più soddisfacente.

Il pubblico che lungo la via percorse dalla carrozza, e specie in Prato ov'essa eseguì le sue più svariate evoluzioni la seguì curiosamente, meravigliò alla velocità delle movenze, alla esattezza d'ogni evoluzione di questo nuovo veicolo.

La carrozza Bollée ha progredito per Bologna.

Denuncia curiosa. — Presentavasi l'altra notte alle guardie di pubblica sicurezza un contadino di Chiananova, tutto spaventato per fare stranissima denuncia.

Dichiarava egli che ubriaco era caduto in terra: che le guardie municipi-

ella vi mise in quella domanda tanta grazia e forma così elegante che alcun poco disarmarono la vecchia dama.

Senza nulla promettere non tolse però ogni speranza a Lady Margherita di rivedere le reclute.

E queste, non accostumate a così seducenti prove di attenzione, rimasero come ammaliata da tale apparizione aristocratica, di cui la forma gentile era nelle sue manifestazioni tanto amabile.

— A rivederci, a rivederci, — diceva Paolina nella espansione delle nature primitive e passionata.

E tutta carezze sottoponeva la sua fronte alle labbra di Lady Margherita.

— Arrivederci, — diceva pure Stefania, ma colla timidezza di un'anima trepidante, che si conturba dinanzi a un nuovo orizzonte.

V.

Albino Vial non aveva assistito a questa visita. La sua volontaria dipendenza, che però non eragli imposta mai, gli faceva un dovere di convenienza, cui per istinto adempiva, e per impulso di delicatezza.

Segretario, amico, servo egli era e più ancora. Egli si considerava quale il cane fido della marchesa, il guardiano delle rovine, la difesa delle orfanelle, il porta dolori per tutti, che

pali lo avevano raccolto: che, raccolto, gli avevano fatto una perquisizione personale, trovandogli addosso lire 54: che riavutosi ne riceveva indietro solamente 27.

Però le guardie di pubblica sicurezza si accorgevano che quell'uomo era ancora ubriaco e perciò non gli prestarono soverchia fede. Gli dissero che se voleva ritornasse di giorno all'ufficio; ma colla sbornia crediamo gli saranno sparite anche quelle fisme dalla testa.

Teatro meccanico. — Chi non avesse ancora gustato lo spettacolo dato dal sig. Cardinali nel suo Teatrino, è avvertito farlo al più presto, perchè sappiamo che fra due o tre sere non vi sarà più nè Aurora nè Porto di Trieste, avendo già preparato nuovo cambiamento.

Sacco nero della provincia. — a) In Borgoricco i soliti ignoti penetrarono nell'abitazione di certo Angelo Frasson e ne esportarono biancheria, pel valore di lire 26,50; b) tre furterelli di polli.

Programma dei pezzi di musica che suonerà la Banda del 40.° fanteria oggi 17 dalle ore una alle 2, 1/2 pom. in Piazza V. E.:

1. Marcia — *Come andrà?* — N. N.
2. Atto primo *Aida* — Verdi.
3. Pot-pourry — *Mefistofele* — Boito.

Una al di. — Oggi una sciarada: Il mio primo è vocabolo contratto, È un verbo che se tu lo metti in atto, Sopra l'altri, puoi terminarla male, Il secondo al mio primo è in tutto uguale, Il terzo è capitano

Di due belle dozzine di soldati Contro cui lotta invano Furor d'oscurantisti e di scettrati, Porta al collo un monile il mio totale, Amoroso, pacifico animale, Spiegazione della sciarada precedente:

oro-scopo

Colloquio dello Stato Civile del 14

Nascite. — Maschi 0 — Femmine 2.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI. — Questa sera la drammatica compagnia Adelaide Tesserò Guidone rappresenterà:

Adriana Lecouvreur

TEATRO GARIBALDI. — Grande accademia.

TEATRO MECCANICO di Antonio Cardinali in Prato della Valle. Questa sera grande rappresentazione. Ore 8.

BIRRARIA SAN FERMO. — Concerto vocale ed strumentale.

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana — 92. 20.
Pezzi da 20 franchi — 20. 50.
Doppie di Genova — 80. 20.
Fiorini d'argento V. A. — 2. 19
Banconote Austriache — 2. 20

di sua elezione risparmiava loro una privazione, un'inquietudine.

La breve sua carriera militare così pesante ed occupata aveva aumentata la sua devozione allo stesso modo che eransi ampliate le sue forze fisiche.

Egli aveva preveduto che la vita fittizia e non ordinaria che si conduceva a Brebion avrebbe termine con quella della proprietaria. E già si spaventava nel pensare che altre relazioni avrebbero contratte le orfanelle, e richiesti altri appoggi fuori di lui; il quale si giudicava troppo meschino per tener luogo di tutto ad esse, e nullameno in quella sua esagerata devozione egli pensava che non avrebbe avuto d'uopo d'altri per compiere quel grave incarico.

L'elemosiniere invece credette veder la mano della provvidenza nel nuovo legame d'amicizia che le sue allieve si formavano.

Non era una porta apertasi naturalmente, e che sembravano esse destinate ad oltrepassare?

Non era il principio per un nuovo genere di vita conforme alle aspirazioni giovanili?

E non dovevasi considerare come una prima vittoria, il buon accoglimento che la marchesa nel suo feroce amore per la solitudine si vide obbligata di fare a quegli stranieri?

(Continua)

Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistora vecchio 00.00 — Da Pistora nuovo, 26.00 Mercantile vecchio, 00.00 — Mercantile nuovo, 25.00.
 Granoturco: — Pignoletto 19 00 — Giallone 18.00 — Nostrano 17.00 — Forestiero 00.00 — Segala 22.00 — Sorgo rosso 00. — Avena 20.00.

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 16 Aprile 1881
 VENEZIA 12—69—16— 6—77
 BARI
 FIRENZE 46—77—87—10—38
 MILANO 6—47—44—67—63
 NAPOLI 25—89—39—42—44
 PALERMO 33—19—15—61—46
 ROMA 1—54—52—75—29
 TORINO 38—24—66—35—26

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

Ad onta della guerra indecente mossa dal banchiere Soubeyran contro i valori italiani, il successo del prossimo prestito italiano per l'abolizione del Corso Forzoso è assicurato. Rotschild intende mantenere gli impegni assunti col Magliani per il prestito. Si attende un suo rappresentante per firmare il contratto della emissione.

Si commenta severamente la condotta del Soubeyran, che è notoriamente socio dell'Obliet nella proprietà di parecchi giornali italiani.

Qualora si confermi il rinvio della Conferenza monetaria, si aspetterà alcuni giorni a nominare i delegati per l'Italia. Ove poi non venga differita, vi si recherebbe lo stesso Magliani con due alti funzionari, perchè Doda e Morana persistono nel declinare l'incarico, motivando il loro rifiuto col fatto della mancanza di un ministero effettivo. D'altra parte poi l'onor. Luzzatti non vorrebbe andarvi solo.

Ieri fu sequestrato il giornale *La Lega*.

Il generale Ferrero ha sospeso la firma dei decreti che impegnano la sua responsabilità, limitandosi al disbrigo degli affari governativi.

Fu scoperto l'ultimo cadavere che ancora mancava alle fatte ricerche, e seppellito sotto le rovine di Casamicciola.

Il cadavere è di un fanciullo di 8 anni; è intatto, ma in putrefazione inoltrata.

L'onorevole Boselli, in nome del Comitato per la riduzione della imposta sul sale, ha compilato una circolare che sarà diretta ai Comizi agrari, alle Associazioni mediche e alle Società operaie, per domandare il loro concorso nella questione promossa dall'onorevole Mussi e da altri suoi colleghi.

Il Comitato esprime pure il desiderio che gli sieno trasmesse notizie statistiche sugli effetti dannosi che produce la tassa sul sale, specialmente in rapporto alle classi lavoratrici.

Furono pubblicati i ruoli organici del personale del Ministero della Marina, del Corpo della Capitaneria di porto, e del personale farmaceutico della R. marina.

Notizie estere

Telegrafano da Pietroburgo: Ieri furono arrestati venti individui che portavano 10 milligrammi di dinamite. Altri che si trovavano in loro compagnia riuscirono a fuggire dopo di avere opposta accanita resistenza.

Telegrafano da Berlino: La petizione antisemitica consegnata al cancelliere è sottoscritta da 255 mila firme che occupano 36 volumi.

Ieri sera si raccolsero in assemblea due mila liberali anti-semitici. La loro riunione fu turbata da disordini. Si venne alle mani. L'adunanza fu sciolta per ordine della polizia.

UN PO' DI TUTTO

Una rappresentazione a bordo. — Sulla corvetta *Ettore Fieramosca*, che si trovava nelle acque di Assab, ebbe luogo una graziosa festività, che tornò di massimo piacere

alla colonia italiana ed agli stranieri che furono cortesemente invitati.

Il nostro corrispondente, signor Alberto Pogliani, ci dà ragguaglio di questa festa, che per un momento fece credere a quei nostri compatrioti di trovarsi in patria.

Gli ufficiali della corvetta organizzarono una rappresentazione e fecero costruire a poppa della nave un elegante teatrino, mascherando ottimamente gli alberi e quegli infissi che non si potevano levare.

Si rappresentarono delle commedie in un atto, e non è a dire quanti applausi toccarono agli attori, i quali recitarono maestrevolmente come provetti artisti.

A rappresentazione finita il comandante Frigerio fece servire rinfreschi agli invitati, e si succedettero animate conversazioni, giuochi, scherzi, cose tutte di prerogativa italiana e che fanno amati assai i nostri marinai all'estero.

La ciurma dell'*Ettore Fieramosca* costituisce una vera famiglia; e però sovente radunano i connazionali a geniale ritrovo.

L'equipaggio consta di 125 persone, le quali in occasioni simili si distribuiscono le mansioni a seconda delle particolari attitudini.

C'è una buona fanfara, e nelle rappresentazioni solenni ci sono perfino i carabinieri di guardia in teatro. Ma questi sono fantocci colle garture di latta, che impongono colla serietà della mistificazione!

Alla festa accennata erano invitati oltrechè gli italiani ivi residenti o di transito, col nostro Console, anche il comandante inglese di Aden e molti ufficiali inglesi.

E così sotto la cortese apparenza del divertimento, si cementano i buoni rapporti della colonia europea all'estero e il nome italiano va sempre più acquistando simpatie nelle più lontane contrade.

Funerari ad un vivo! — Il *Corriere del Mattino* di Napoli, racconta la seguente curiosa storiella:

In una congregazione della sezione Montecalvario il tesoriere commise alcune azioni che si direbbero indelicatamente.

L'assemblea deliberò l'espulsione del suddetto tesoriere. E fino a questo, bene o male, non pare che la congrega fosse apparentemente censurabile.

Ora indovini il lettore che cosa venne in mente a quei signori, perchè la loro deliberazione avesse tale un suggello da rimanere ad aeternam memoria rei.

In uno dei giorni scorsi furono invitati i confratelli per assistere ad un solenne funerale di un loro compagno. Si elevò il catafalco in chiesa e si procedette alle cerimonie religiose che sono di liturgia.

Tutto procedette senza alcun tumulto ed il prete recitò pure le preci per l'anima del defunto.

Ma il defunto sapete chi era?

L'ex tesoriere che vive, mangia, beve, dorme e veste panni. Una tal curiosa cerimonia di sconmica maggiore giunse all'orecchio dell'autorità ecclesiastica, la quale ordinò l'immediata chiusura della chiesa, e le chiavi furono consegnate al parroco di quel rione.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Sulla crisi telegrafano all'*Adriatico*:

Il Re ha ricevuto i rappresentanti della città di Milano, venuti a Roma per invitarlo a inaugurare l'Esposizione Nazionale.

Dicesi che discorrendo col sindaco Bellinzaghi delle probabilità di un prossimo scioglimento della crisi, il Re abbia detto che per domani aspetta Sella.

Nei circoli parlamentari non si crede che Sella possa riuscire a formare un gabinetto. Ritensi che il Re l'abbia fatto chiamare soltanto per interrogarlo sulla situazione.

Il *Diritto*, rispondendo ad un articolo dell'*Opinion*, conferma recisamente le rivelazioni, pubblicate ieri, circa al programma di governo che l'onor. Sella avrebbe proposto ad alcuni uomini politici della Camera per avere il loro appoggio qualora fosse chiamato al potere.

Il *Diritto* giudica praticamente impossibile un gabinetto di Destra.

Il *Bersagliere* sostiene che la Sinistra deve essere incaricata a formare il nuovo ministero.

La Sinistra oramai concorde batterebbe subito un gabinetto Sella, il quale sarebbe costretto così a sciogliere la Camera, suscitando un grave conflitto e mettendo a serio pericolo le riforme economiche e politiche in corso di attuazione.

— La *Libertà* e la *Capitale* smentiscono che il Re abbia ricevuto ieri l'on. Visconti-Venosta.

— Dicesi che il Re abbia chiamato il principe Eugenio di Carignano.

È stato inaugurato il cavo telegrafico sottomarino fra Lipari e la Sicilia.

— I fabbricatori d'amido chiesero l'aumento del dazio fino a dodici lire per quintale.

— Furono nominati i commissari per la stazione internazionale di Chiasso.

Notizie estere

Gli ambasciatori a Costantinopoli stanno elaborando la nota collettiva da presentarsi al Sultano.

— Bonelli, viceconsole a Budapest, si pose d'accordo col giurista Csemegy per completare gli studi sul codice penale ungherese.

— Il *Morning Post* qualifica la spedizione tunisina come un'aggressione.

— A Costantinopoli si è irritati contro la Francia per l'affare di Tunisi.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

TUNISI, 15. — È giunta da Napoli la corvetta americana *Nipsic*.

Partirono stasera le truppe comandate dal principe Ali in mezzo a grandissima folla di europei e di indigeni.

LONDRA, 16. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli che il sultano espresse la ferma intenzione di mantenere i suoi impegni verso la Grecia.

P. F. ERIZZO, Direttore.
 ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

Prestito a Premi

con rimborso ad interesse capitalizzato

DELLA

Città di GENOVA

Autorizz. con R. D. 10 nov. 1869

23. Estrazione — 1 Maggio 1881

col I. Premio da L. 80,000
 » II. » » » 10,000
 » III. » » » 5,000
 ed altri 653 premi.

Le **Obbligazioni originali definitive** che corrono per intero all'Estrazione suddetta e successiva si vendono L. 140 caduna al Banco F.lli Casareto di Fasco via Carlo Felice, 10, GENOVA, il quale si obbliga riacquistarle dopo l'estrazione sino alla fine Maggio 1881 per L. 135.

NOTIZIE

Le **Obbligazioni di Genova** non si devono confondere coi biglietti di Lotteria il denaro esposto nei quali va perduto per chi non vince; esse invece quand'anco non sortissero premiate saranno sempre rimborsate con una somma maggiore del loro valore nominale.

Un gran vantaggio che lo rende superiore a tutti gli altri Prestiti a premi è il **rimborso ad interesse capitalizzato**, forma la più equa per compensare il possessore dell'Obbligazione che ritardasse a sortire. Infatti ogni Obbligazione del valore nominale di lire 150 viene emessa a contanti per sole lire 140 ed il suo rimborso minimo che attualmente è di lire 165 aumenta poco a poco sino a L. 200. Inoltre il meccanismo regolare dell'estinzione, diminuendo ad ogni semestre il numero dei titoli, aumenta matematicamente il valore di quelli che restano nell'urna ancora da estrarsi, ogni Obbligazione essendo con un solo Numero senza Serie.

Qualunque siano i confronti che si facciano si troverà sempre il **Prestito di Genova** più vantaggioso di qualsiasi altro. Composto in origine, nel 1870, di 70,000 Obbligazioni ne restano attualmente nell'urna solo

60,798, le altre 9,202 essendosi ammortizzate fra premi e rimborsi puntualmente pagati senza alcuna ritenuta. Inoltre la sua durata si riduce assai 38 anni con estrazioni semestrali 1 maggio e 1 novembre.

Consultando invece gli altri Prestiti a premi si rileva che molti di essi si compongono di un numero enorme di cartelle (da 90,000 sino a 750,000) con durate altrettanto lunghe e quasi doppie di quella che occorre ad estinguere completamente il prestito di Genova.

Il **Municipio** assume a suo carico il pagamento dell'imposta di ricchezza mobile, come anche qualunque prelevamento avesse a farsi direttamente o indirettamente per effetto di tasse generali o locali sulle somme che il Municipio deve pagare ai portatori delle obbligazioni per premi ed ammortamento, è a carico del Municipio. Ogni pagamento quindi si effettua senza nessuna deduzione. L'esatto pagamento delle annualità indicate nel piano d'estrazione è garantito dalle entrate ordinarie e straordinarie del Municipio e dai beni di sua proprietà.

Rivolgersi prima del 30 aprile 1881 alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, GENOVA, via Carlo Felice, 10. (Casa fondata nel 1868)

I **Committenti** sono pregati di scrivere il loro indirizzo chiaro e preciso onde evitare sbagli nella spedizione e di aggiungere cent. 50 per la spesa di raccomandazione postale.

Si accettano in pagamento *coupons* con scadenza sino al 1 luglio 1881 di Rendita Italiana, dei vari Prestiti Municipali ad interesse e qualsiasi titolo di Rendita dello Stato, Obbligazioni Ferroviarie, Azioni industriali, Prestiti a premi, ecc., al prezzo corrente della giornata.

Si spedisce a volta di corriere

I Signori Compratori riceveranno a suo tempo i Bollettini Ufficiali delle Estrazioni.

I vincitori saranno specialmente avvisati con lettera suggellata o per dispaccio secondo l'importanza del premio.

NB. Il pagamento dei premi si fa dalla Cassa comunale di Genova, a partire dal 1 agosto 1881; la **Ditta CASARETO** invece lo effettuerà anticipatamente sotto modesto sconto come ha sempre praticato per i premi di qualsiasi importo. (2442)

Trattoria Zangrossi

VIA BELLE PARTI

Dal giorno 15 aprile fu riaperta l'antica

Trattoria Zangrossi

i nuovi conduttori sono i proprietari dello stabile.

2439

I Direttori

RIAPERTURA DELLA BIRRERIA

AGLI

STATI UNITI

In Padova — Via Maggiore

Il giorno 16 Aprile corrente, questo Esercizio tenuto finora ad uso soltanto di Birreria, viene riaperto con servizio di Ristoratore.

La situazione di questo nel centro della Città ed i miglioramenti in esso di recente introdotti, offrono ai Cittadini, agli Studenti ed ai Forestieri ogni comodità e conforto.

Il Ristoratore sarà servito col massimo decoro, squisitezza di cucina, di vini e birra di Vienna della miglior qualità.

Con altro manifesto sarà annunciata la riapertura del Giardino nella stagione estiva, con speciale servizio di caffè, bibite, gelati ecc.

Si accettano commissioni per servizi a domicilio ed a prezzi da convenirsi.

Padova, li 10 Aprile 1881.

I Conduttori

L. De Filippi
 P. Mazzucchelli.

ASSICURAZIONI

CONTRO LA

GRANDINE

PREZZI

Frumento a L. 3.50 per ogni 100 lire

Uva " " 10.00 per ogni 100 lire

Per maggiori scharimenti rivolgersi alla **Società Generale Italiana in Padova**, Palazzo delle Debite I° piano. (2432)

DA AFFITTARE ANCHE SUBITO

in Piazza dei Frutti — Via Boccaleria un **Appartamento I. Piano** composto di numero 6 locali.

Annua pigione L. 350.

Rivolgersi al negozio A. Scafo.

2420

STROMBOLI

unico deposito

all'antica Offelleria in Via Maggiore

Questo vino è il migliore per focaccine, il più economico ed il più adatto.

L'apprezzamento che da due anni fa il pubblico di questo vino — ritirato direttamente dall'Isola Stromboli — è la migliore garanzia delle ottime sue qualità.

Nella detta offelleria trovansi pure le famose focaccine alla Padovana ed alla Triestina per la qualità delle quali, si rese tanto stimata.

Trovansi pure i **Natalini Veronesi**, **Bocca di Dama** e la rinomata **Crema**, nonché vini ritirati dall'origine, di varie qualità fra cui **Champagne**, **Marsala**, **Valpolicella**, ecc. 2435

FABBRICA CAPPELLI

PIU' VOLTE PREMIATA

DI

GIUSEPPE INDBI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDETA ANCHE AL MINUTO** di cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gibus per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da cocchiere; Berrette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI DI FABBRICA** quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (2418)
Borgo Codalunga, N. 4159.

PRESSO LA DITTA

GIOVANNI GUERRANA q. B.

NEGOZIANTE

IN VINI E LIQUORI

Angolo Piazza Garibaldi, Num. 1117

Casa Zaborra — Padova

VENDESI

VINO DA PASTO

di distinta qualità

a L. 1.60 al fiasco Toscano

della capacità di oltre Litri 2 1/4 2422

Antenore — Pezzoli

PIAZZA CAVOUR, PADOVA

Liquore premiato con diplomi d'onore, medaglie d'oro e d'argento.

È un liquore che si raccomanda da sé, ed i **primi premi** ottenuti in tutte le Esposizioni, alle quali compare, è un titolo più che sufficiente per decantare le sue proprietà igieniche, digestive e stomaciche nonché il suo piacevole sapore.

Vendesi presso i principali liquoristi, caffettieri e confettieri del Regno. 2429

AVVISO

Il sottoscritto lusingato dal copioso smercio ottenuto l'anno scorso della rinomata Fabbrica premiata di

FOCACCE

si fa un dovere di avvertire la numerosa clientela, che quest'anno pure non tralascierà cura alcuna per confermare quella fama di squisitezza nella dose usata di sua specialità, e che sarà mantenuta invariabile, e che si troverà un deposito sempre bene fornito ad ogni domanda.

G. M.

2436 Via S. Bartolomeo, N. 3318

G. B. MEGLIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA

Dinari pronti a mutuo, Sconto Cambiali a due firme, interessi modici — Pregati spedire le commissioni direttamente onde evitare ritardi e maggiori spese. — Casa e Studio rimpetto al Teatro S. Lucia, Primo Piano, N. 1231. (2423)

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 Aprile partirà per Montevideo e Buenos-Ayres, toccando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE

UMBERTO I. 2408

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società Via S. Lorenzo, num. 8, Genova.

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

30 Anni
DI
ESERCIZIO

ERNIA

30 Anni
DI
ESERCIZIO

L. ZURICO, Via Ceppellari, 4, M. LANO

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernie** invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor **Zurico**, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. **Guardarsi** dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema **Zurico**, trovasi solo presso l'inventore a **Milano** non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. Prezzi modici. 2441

NON PIU' MEDICINE

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Bacel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,280. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina **Revalenta Arabica**. — Leone Peyclet istitutore a Eyanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 93,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La **Revalenta Du Barry** mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la **Revalenta** invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolato** in polvere.

Per spedizioni inviare **Vaglia postale** o **Biglietti della Banca Nazionale**.

Casa **DU BARRY e C.** (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Padova** — **Roberti Ferdinando** farm. al Carmine 4497 — **Zanetti-Pianeri e Mauro** — **G. B. Arrigoni** farm. al Pozzo d'oro — **Pertile Lorenzo** farm. successore **Lois** — **Luigi Cornelio** farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2403

FERNET-BRANCA

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

Brevettato dal Reale Governo

dei Fratelli **BRANCA e Comp.**, Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del **Fernet-Branca**, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, né perfezionato, perché vera specialità dei fratelli **Branca e Comp.**, e qualunque altra bibita per quanto porti lo specioso nome di **Fernet-Branca** non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che, si ottengono col **Fernet-Branca**, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perché si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei **Fratelli Branca e Comp.**, e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra picchettata portante la stessa firma. — **L'etichetta è sotto l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.**

ROMA, il 13 marzo 1869. — «Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del **Fernet-Branca** dei Fratelli **Branca e Comp.** di Milano, e siccome incontestabile ne riscontri il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrò ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo:

« 1.° In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il **Fernet-Branca** riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaino al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè;

« 2.° Allorché si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrar per più o minor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima;

« 3.° Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaino di **Fernet-Branca** non si avrà l'inconveniente di amministrar loro sì frequente altri antelmintici;

« 4.° Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del **Fernet-Branca** nella dose suaccennata;

« 5.° Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaino di **Fernet-Branca** in poco vino comune, come ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto.

« Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori **Branca**, che seppero confezionare un liquore così utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero.

In fede di che rilascio il presente
Lorenzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma. »

NAPOLI, gennaio 1870. — Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemia **Tifosa**, avuto campo di sperimentare il **Fernet dei Fratelli Branca** di Milano.

Nei convalescenti di **Tifo** affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo troviamo come **febrifugo**, ed abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china.

Dott. CARLO VITTORELLI — Dott. GIUSEPPE FELICETTI — Dott. LUIGI ALFIERI

MARIANO TOFFARELLI, Economo provvidore

Sono le firme dei dottori — Vittorelli, Felicetti ed Alfieri

(2354) Per il consiglio di sanità — Cav. MARCOTTA, segretario.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di Venezia
Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato **Fernet-Branca**, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. Per il Direttore Medico Dott. Vela.

FIORI Elegante Scatola

contenente 40 qualità variatissime di scelte sementi da Fiori ed Erbe odorose ed aromatizzate, biennali e annuali, si nazionali che estere, per ornare giardini, balconi ed appartamenti, ecc.; 40 pacchetti, con sovrapposta istruzione a stampa per la coltivazione.

Lire 5 franca di porto per tutto il Regno

Novità - Soja Gialla al Kil. 1. 5

Grammi 100 cent. 75

Nuovo fagiolo recentemente importato dal Giappone. — Questo è il legume di maggior prodotto fin qui conosciuto; è eccellente tanto per il consumo in verde come per conservare.

— Questa pianta non tarderà molto ad occupare il primo posto fra i farinacci ora posti in commercio.

Il nostro ufficio s'incarica di fornire ai signori Agricoltori, Orticoltori e Fioricoltori qualunque Seme sia da prato, cereali, orto e giardino a prezzi di assoluta convenienza.

Inviare **Vaglia All'Ufficio d'Amministrazione del nostro giornale.** (2427)

Vendita in Padova nella farm. Pianeri Mauro



FOSFATO DI FERRO SACCARINATO

IL FLACONE

Il Fosfato di Ferro combinato col Zucchero è il più potente riparatore della Ossa e del Sangue.

Contro l'Anemia, Clorosi, Colori pallidi, Povertà del Sangue, Debilitazione, Sordità, Rachitismo, ecc. Convienne in particolare modo ai fanciulli, Ragazzo, Convalescenti, ecc.

Preparato a LYON (Francia), Cours de Brosses, 174

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI & C., Milano, Via Sala, 14-16. — Roma, Via di Pietra, 60

Vendita in Padova nella farm. Pianeri Mauro

LA TIPOGRAFIA

Il Bacchiglione Corriere - Veneto

ESEGUIsce

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Il migliore, più pronto e sicuro

RIGENERATORE

del Sangue e delle Ossa

Ottimo

nelle malattie di petto

di gola

Bronchiti croniche

Afonìa

nelle Anemie

Clorosi — Colori pallidi — Povertà

Sangue — Rachitismo — Sputi Sanguigni — Emotisi

— Tisi incipienti.

Preparato nella Premiata Farmacia Chimica

ERCOLE PULZONI

Piacenza, Via al Duomo, N. 3.

Guardarsi dalle Contraffazioni.

Deposito in Padova presso Mauro Pianeri e C. (2339)

Prezzo al flac. con istruzione L. 2,50